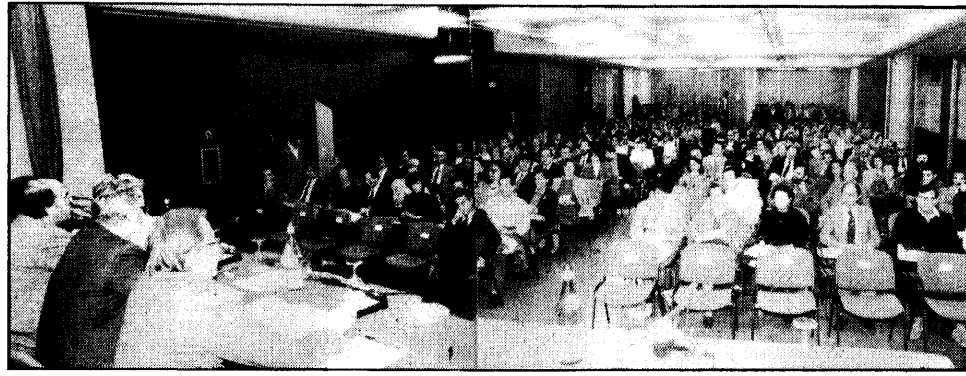


Il convegno del Gruppo giovani imprenditori

Le imprese guardano alla scuola

Filo conduttore del dibattito al «Cristallo Palace» l'intervento dell'ing. Giancarlo Lombardi sulla «risorsa scuola» - Molta attenzione, ma bisogna eliminare l'eccessiva burocrazia

La scuola ed il suo rapporto con il mondo del lavoro è più in generale i problemi dell'istruzione superiore ed universitaria: questi i temi fondamentali del convegno organizzato dal Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale, che si è svolto ieri pomeriggio al «Cristallo Palace» alla presenza di qualificati relatori.



Una veduta del salone al «Cristallo Palace» durante il convegno sui rapporti tra la scuola e il mondo imprenditoriale. (Foto BEPPE BEDOLIS)

«La risorsa scuola»: università, scuole e formazione professionale nelle proposte dell'industria, questo il filo conduttore che ha guidato i vari interventi. Giancarlo Lombardi, consigliere incaricato della Confindustria per i problemi della formazione, è stato il relatore su cui si è incentrato l'interesse generale, anche perché il convegno intendeva mettere in rilievo proprio i rapporti esistenti tra il mondo del lavoro e quello, ancora sommerso per certi versi, della scuola.

dell'assessorato alla P.I. della Regione (in sostituzione dell'assessore Michele Colucci, assente per impegni amministrativi) ha posto in rilievo il ruolo delle Regioni nella formazione professionale, considerata per troppo tempo la «cenerentola» dell'istruzione. Molto interesse hanno suscitato gli interventi del dott. Ennio Draghichio, provveditore agli Studi di Bergamo, e del prof. Pietro Ferri rettore dell'Istituto universitario della nostra città. Hanno entrambi parlato di «autonomia scolastica», rilevando come questo sia uno dei punti più spinosi dell'intera questione. Il prof. Ferri ha più volte insistito sulla difficoltà di gestire un serio cambiamento nella scuola, viste le attuali insormontabili difficoltà di ordine burocratico, che spengono ogni iniziativa innovatrice. «Non si possono cambiare le regole

del gioco, se si affida il compito a dei burocrati», come dire che la scuola oggi è intrisa in un mare di compromessi che tarpa le ali ad ogni inventiva. Moderato dal dott. Alberto Barcella, presidente del Gruppo giovani industriali, si è quindi aperto un interessante dibattito con il numerosissimo pubblico di presidi ed insegnanti che affollava la sala del «Cristallo Palace».

Oliviero Piccinelli

Sanatoria al Monterosso La Commissione 3 rinvia

Ieri non ha preso nessuna decisione: se ne riparerà tra 15 giorni dopo un altro sopralluogo in via Valle - Una serie di abusi

Grattando grattando la collina, ne è venuta fuori una montagna di guai. E adesso, al Monterosso, c'è parecchia gente che non dorme sonni tranquilli.

Sono quei proprietari di alloggi, cosiddetti di «edilizia economica e popolare» (impiegati, professionisti, pensionati) che stanno aspettando la definizione della lottizzazione per poter regolarizzare i propri mutui.

Ma la questione non è semplice; durante i lavori di realizzazione degli edifici, si è abusato con le escavatrici: i garage sotterranei sono triplicati, le cantine sono diventate ampie taverne, si chiede che il verde pubblico diventi privato, certi muri di contenimento non corrispondono ai progetti originari. Insomma, un bel pasticcio, dal quale nessuno riesce a venire a capo.

Soprattutto ha difficoltà il Comune, al quale i lottizzatori hanno presentato un secondo progetto di variante — la Variante 2, appunto — per legittimare questi interventi risultanti non conformi ai progetti, e chiudere la vicenda. Ma tuttavia, la Commissione

numero 3, che si è ritrovata in mano la «patata bollente», ieri pomeriggio non se l'è sentita di prendere una decisione. Se ne riparerà tra 15 giorni e, nel frattempo, i commissari faranno un altro sopralluogo in via Valle e dintorni.

Anche se gli abusi sono stati fatti in «cooperativa» — dicono di realizzare i commissari — una sanatoria così a cuor leggero non renderebbe giustizia a chi invece si è attenuto alla legge in tutto il resto della città.

Oltretutto, sulla Variante 2, anche la Circoscrizione 4 ha espresso all'unanimità (12 voti su 12) il proprio giudizio negativo.

I motivi sono dovuti all'ipotesi di soppressione di un parcheggio di 15 posti-auto davanti all'Ostello della Gioventù, alla mancanza di provvedimenti che impongano di ricoprire i muri di contenimento, realizzati in cemento armato a vista, con pietre, alla necessità di realizzare un «spondeo» per consentire agli autobus, che in futuro potrebbero arrivare anche in via Valle, di poter invertire agevolmente la marcia.

Le perplessità della Commissione 3, a sono invece di natura più strettamente politica: anche se tutti sono convinti che questa lottizzazione del Monterosso sia nata male e gestita ancor peggio, i punti di valutazione sono molteplici.

Da un lato ci si rende conto che la situazione va sistemata; dall'altro c'è la consapevolezza che alcune modifiche riguardanti le opere di urbanizzazione, sono migliorative rispetto al progetto originale; dall'altro lato ancora, c'è una certa ripugnanza a mettere una pietra sopra ad una serie di abusi che, seppure non rilevanti, hanno alterato il progetto e aumentato indebitamente il valore economico delle proprietà.

Che cosa succederà, è difficile dirlo.

Intanto, la 3.a Commissione ha programmato un incontro con i tecnici comunali per compiere una verifica sulle concessioni date, per poterle meglio comparare con quanto effettivamente è stato realizzato. Poi si vedrà.

Giorgio Francinetti

Verrà proposto dall'Asco

Un consorzio per i corrieri Bg

Consentirà anche di beneficiare di contributi e prestiti per l'ammmodernamento delle aziende - Serie di iniziative dell'Associazione - Delegazione a S. Pellegrino

Maggiore contatto con le imprese, inserimento di nuovi servizi per i soci, iniziative nuove e innovative anche di carattere consortile, continuo scambio di idee sul come far fronte ai vari problemi di categoria, sono la sintesi del programma di attività che l'Associazione Spedizionieri Corrieri Obrobici Asco si è prefissa di realizzare in questi mesi per rendere più forte la rappresentatività che già ha nel settore del trasporto nazionale ed internazionale. Presidenza, Consiglio Direttivo, segreteria completamente rinnovata e potenziata, operatori anche esterni alla movimentazione delle merci, ma con i titoli per comunicare con il mondo del trasporto, sono impegnati a tradurre in atti concreti ed utili quanto program-

ni da affrontare e risolvere. La categoria, per la prima volta, ha scelto una linea per lavorare uniti e per assicurare un comportamento coerente ora che vi sono regole da rispettare: le tariffe pubblicate dal DM. 6-7-88 per le prestazioni professionali degli spedizionieri doganali.



Il rag. Giuseppe Pellegrini, vicepresidente dell'Asco.

Sabato 5 novembre sarà la volta invece delle imprese bergamasche che effettuano trasporti a collettori (corrieri), convocato per un momento di riflessione e di confronto nella delicata fase che attraversa questo tipo di trasporto, bisogno più di altri di un'opera di chiarificazione e di spinte per il rinnovo. La chiusura in se stessi, come è avvenuto finora, non consente di cogliere ciò che emerge dal mercato, ma europeo. In sede di assemblea di tutti i corrieri bergamaschi, l'Asco proporrà la costituzione di un consorzio con finalità rivolte all'adozione di iniziative che consentano alle imprese di stare avanti, essere aggiornate ed agganciate e di beneficiare di provvidenze (contributi e prestiti) per il potenziamento e l'ammmodernamento.

Nella prima decade di novembre l'Asco potrà poi disporre di una delegazione a S. Pellegrino che verrà aperta per dar modo alle ditte di trasporto della Media ed Alta Valle Brembana di avere sul posto tutta l'assistenza qualificata e necessaria per un corretto espletamento della loro attività.

In merito a questa intensificata operosità dell'Asco abbiamo avuto modo di sentire il vice presidente rag. Giuseppe Birolini, che è anche dirigente della Sav (società ben nota non solo a Bergamo), impegnato con i colleghi del Consiglio direttivo a mettere a disposizione esperienza e sensibilità professionale.

Il rag. Birolini ha offerto anzitutto alcuni elementi quantitativi sulle imprese bergamasche che operano nel settore del trasporto a collettori, che sono poco più di 120, un terzo delle quali fanno lavorare altri (i padroncini). Questi piccoli trasportatori vengono impegnati sia nella fase di trazione che in quella di raccolta e distribuzione delle merci. Egli ha poi evidenziato che l'Asco è aggregata alla Federcorrieri, che rappresenta in sede nazionale la quasi totalità dei collettori e che muovono giornalmente un migliaio di autocarri tra i vari centri di produzione e di domiciliazione merci.

Lo stesso vice presidente ha precisato che introdurrà i lavori dell'assemblea dei corrieri e che concentrerà gli argomenti attorno al contingente autorizzativo con proposte di soluzioni che non possono non tener conto del mercato unico comunitario. L'accesso al mercato dei trasporti deve essere solamente qualitativo e non più regolato quan-

Quanto guadagnano i consiglieri regionali

Sono stati resi noti ieri i redditi dei consiglieri regionali della Lombardia. In particolare, la tabella resa pubblica fa un paragone tra l'imponibile per l'anno 1986 e quello per il 1987.

Vediamo l'ammontare dei redditi dichiarati dai nove consiglieri regionali eletti nella nostra circoscrizione. Incominciamo con gli esponenti democristiani. In testa è Giovanni Ruffini, che nel 1987 ha avuto un imponibile di 130 milioni di lire. Segue Franco Massi con 51 milioni di lire, contro i 43 dell'anno precedente. Bernardo Mignani ha dichiarato per il 1987 un imponibile di 46 milioni (38 milioni e mezzo l'anno precedente). A sua volta, Ferruccio Gusmini ha avuto l'anno scorso un reddito imponibile di 49 milioni, mentre nel 1986 era a quota 42 milioni. Fabio Locatelli ha dichiarato per il 1987 un imponibile di 44 milioni, contro i 39 e mezzo del 1986.

In casa del Pci, il consigliere Giuliano Asperti ha dichiarato l'anno scorso un imponibile di 94 milioni (nel 1986 erano 89 milioni e mezzo). L'altro comunista eletto in Bergamasca, Roberto Vitali, ha avuto

un reddito imponibile di 39 milioni l'anno scorso e di 34 nel 1986.

Il socialista Claudio Bonfanti ha dichiarato 55 milioni di reddito imponibile nel 1987 e 52 milioni nel 1986.

Infine, il demoproletario Emilio Molinari ha dichiarato per l'anno scorso un reddito imponibile di 95 milioni, mentre l'anno precedente aveva denunciato 85 milioni di lire.

Solidarietà al Nicaragua dopo l'uragano

L'Associazione Italia-Nicaragua ha lanciato un appello per la raccolta di fondi e di materiale di prima necessità da inviare nel Paese del Centro-America, colpito nei giorni scorsi da un violentissimo uragano che ha causato oltre 200 morti e 300 mila senzatetto. Per i contributi economici è a disposizione il conto corrente postale n. 130-36249 intestato a Cesvi - Cooperazione e sviluppo - via Pignolo 50 Bergamo, specificando la casuale del versamento: «Emergenza Nicaragua». Per informazioni, telefonare al Cesvi, n. 24.39.90.

In casa del Pci, il consigliere Giuliano Asperti ha dichiarato l'anno scorso un imponibile di 94 milioni (nel 1986 erano 89 milioni e mezzo). L'altro comunista eletto in Bergamasca, Roberto Vitali, ha avuto

Il concorso estemporaneo di pittura

Ranica, immagini e colori

RANICA — Domenica pomeriggio il concorso estemporaneo di pittura «Ranica-immagini, colori e poesia» è giunto al suo epilogo. I locali del centro diurno di Ranica, i cui gestori hanno organizzato la manifestazione, hanno ospitato le premiazioni dei vincitori. Ha aperto la cerimonia il sig. Mario Mapelli Presidente dell'Ente morale S. Antonio che gestisce il Centro diurno.

Mapelli ha sottolineato come la prima edizione di questo concorso di pittura abbia avuto una notevole e variegata adesione: dei 78 partecipanti, 61 provenivano dalla bergamasca e gli altri da molte province dell'Italia del nord.

Buona è stata anche la partecipazione della popolazione, che ha accolto con affabilità gli artisti venuti a ritrarre Ranica, e un grazie particolare è andato al gruppo degli anziani, che ha lavorato con impegno al successo della manifestazione.

L'oratore ha quindi presentato i membri del comitato d'onore che erano presenti: il vicesindaco di Ranica Franco Giuliano, l'assessore provinciale ai servizi sociali Mariolina Moiola, il presidente della

biblioteca di Ranica, Claudio Mapelli, il poeta Abele Ruggieri, Roberto Griotti, capo degli Zanni, la signorina Marina Carrara, presidente del corpo musicale, la presidente della scuola media di Ranica, Clementina Dossi, la direttrice didattica Itala De Caro e il segretario del comune di Ranica Giuseppe Ferrari. È stata quindi data lettura della classifica degli artisti premiati e delle motivazioni espresse dalla giuria, formata dai professori Gianfranco Caffi, Claudio Martinelli e Nunzio Cattaneo, dall'architetto Alfredo Verzeri e dal collezionista Sergio Gori.

Il primo premio, è stato assegnato a Adriano Elitropi e a Franco Chiarani (ex aequo). Sono quindi stati premiati, nell'ordine, Alessandro Andretta, Romano Bertelli, Franco Bresciniani, Andrea Opreni, Pupa Bortoli, Claudio Gotti, Beppe Verani e Aldo Mapelli.

I riconoscimenti sono stati consegnati dalla sig.ra Moiola, la quale ha chiuso le premiazioni rivolgendone un plauso al centro diurno di Ranica che, attento alle problematiche degli anziani, ha saputo rendersi, in questa come in altre oc-

casioni, animatore non solo di questi ultimi ma di tutta la comunità, rendendola partecipe di una manifestazione culturale di buon livello. Ha auspicato quindi che il Centro continui con sempre maggior entusiasmo la sua attività e che rimanga sempre aperto alla collaborazione con il paese tutto e con tutte le istituzioni che si occupano dei più deboli, in modo da promuovere e sostenere la sensibilità verso i problemi dell'emarginazione, sia essa giovanile, degli anziani o degli handicappati.

Al discorso sull'animazione del paese si è collegata anche la signora Clementina Dossi, che ha ringraziato il centro diurno per aver permesso ai ragazzi della scuola media di visitare la mostra dei quadri partecipanti al concorso e di accettare di persona, insieme agli insegnanti, nuove modalità di espressione e di comunicazione. Concludendo la cerimonia, il vicesindaco Franco Giuliano ha voluto attirare l'attenzione sull'iniziativa complementare a quella della mostra, consistente nella pubblicazione di un opuscolo sui personaggi illustri di Ranica a cui sono dedicate alcune vie. Egli ha messo in evidenza come anche quest'opuscolo sia servito, come la mostra, a far conoscere e a far amare un po' di più Ranica ai Ranichesi.

Letizia Pagliarino

A Palazzo di Giustizia

Due condanne per un giro di eroina: decisiva la testimonianza di una giovane

Due anni e mezzo a Carlo Casnati, 34 anni, di Solaro (Milano) e un anno e 4 mesi a Luca Brivio, 20 anni, residente a Bergamo in via Ghislandi. Questa la conclusione del processo per un «giro» di eroina, che originariamente vedeva imputata una terza persona, Bruno Coccia, di 32 anni, il quale però ai primi di settembre fu trovato morto nella sua abitazione in via David in seguito ad un overdose. Il poveretto anzi, che si trovava agli arresti domiciliari proprio per questo procedimento, era già stato dichiarato evaso perché la polizia andava a casa sua per controllare che non fosse uscito, bussava, ma nessuno veniva mai ad aprire la porta: il poveretto era infatti morto da quattro giorni.

Al processore Brivio non s'è fatto vedere e Casnati, presente in stato di detenzione, si è detto innocente negando in particolare di avere mai venduto al Monterosso la droga che Brivio, in base all'accusa, si procurava a Milano. Decisiva, pensiamo, è stata la testimonianza di una giovane teste, che ha spiegato: «Mi drogo saltuariamente e quel giorno (siamo ai primi di agosto, ndr) ne avevo voglia. Allora vado al Monterosso per comprare 'sta eroina ma non c'era nessuno. Alla fine vedo una "127" con due a bordo e chiedo se hanno la droga: mi dicono di sì. Io conosco un po' Coccia, Casnati non sapevo chi era. Comunque siamo andati a "farci" in una cascina da quelle parti. Poi io ho pagato la dose a Coccia. Se avevano delle altre bustine? Sì, sì, a occhio e croce almeno una decina».

Casnati ha capito che la deposizione si metteva male e ha reagito: «Che razza di panzana! Non si può stare qui a sentire queste cose». «Invece lei deve stare qui, eccome», lo ha zittito il presidente Roberto.

Corleo di studenti e tavola rotonda

Un migliaio di studenti (alla partenza) e circa quattrocento (all'arrivo) delle scuole medie superiori hanno partecipato ieri al corteo indetto da Dp e dai «Comitati di base degli studenti contro la privatizzazione della scuola» per protestare contro la proposta Galloni di finanziamento della scuola privata.

Il corteo è partito alle 9 dal piazzale Fs e seguendo il percorso indicato dalla Questura ha attraversato viale Giovanni XXIII, via XX Settembre, piazza Pontida, S. Alessandro, Garibaldi, Rotonda dei Mille risalendo poi verso l'auditorium di piazza della Libertà. È stato un corteo abbastanza ordinato con qualche slogan «forte» e qualche gesto (fortunatamente isolato) di inciviltà (lancio di cartacce). Hanno partecipato delegazioni delle scuole di Dalmine, Trescore, Albino, Alzano, Romano.

La tavola rotonda presso l'auditorium è stata coordinata da Marcello Saponaro per i Cobas-studenti mentre hanno partecipato il Psi (Ferrari), Pci (Benigni), Dp (Roscini), Cgil (Amboni), Cobas insegnanti (Bonfanti). Era prevista anche la partecipazione di un rappresentante di Ci, che non è però intervenuto.

Concordi gli interventi sulla difesa della scuola pubblica e sulla difesa del socialista. I Cobas studenti si ritroveranno il 3 novembre alle 15,30 presso il Centro La Porta. In progetto un libro bianco sulla scuola pubblica bergamasca (carenze, attrezzature, decentramento etc.).

Scolaresche in visita



Gli studenti delle classi 3.a e B della scuola media statale di Mariano di Dalmine, accompagnati dai loro professori Antonio Stomeo, Paola Stefanelli, Maria Migliore e Vincenzo Calcarà hanno visitato

gli impianti tipografici de «L'eco di Bergamo». I graditi ospiti si sono soffermati negli uffici della Redazione, interessandosi in particolare al settore telescriventi e della telefo-

to. Hanno poi visitato i reparti di composizione, impaginazione, fotoincisione e, in via Carnovine, la grande rotativa «offset» ed il reparto della spedizione. (Foto BEPPE BEDOLIS).

Advertisement for 'Un Italiano su 1000 parla l'inglese Wall Street. E si sente!' featuring a globe and the Wall Street Institute logo. Text includes 'INGLESE-TEDESCO-FRANCESE ITALIANO (per stranieri)' and 'I Corsi' with bullet points for 'Aziendali, intensivi, semintensivi' and 'individuali a programmazione libera, lezioni personalizzate'.

Advertisement for 'CORSO DI MAQUILLAGE' by Olga Latour. Text includes 'Inizio 7 Novembre' and 'Il corso comprende 3 lezioni della durata di un'ora ciascuna. Le lezioni saranno tenute dalla visagista Sig.ra Severgnini.' Contact info: (035) 214238 BERGAMO - Passaggio Limonta, 6 (Via Tiraboschi - Via XX Settembre)

Advertisement for 'TAGLIE FORTI FORTISSIME' by Confezioni 2000 di Colombi. Text includes 'Vasto assortimento autunno inverno' and 'Borgo S. Caterina, 45 - Bergamo - Tel. 234768'

Advertisement for 'PRESTITI SOLO A CASALINGHE' with 'UNA TELEFONATA POCCHI DOCUMENTI MASSIMA RISPARMIEZZA'. Contact: TEL. (035) 312085

Advertisement for 'DEPILAZIONE DEFINITIVA' by Cortinovo. Text includes 'VISO - GAMBE SPALLE - BRACCIA' and 'STUDIO SPECIALIZZATO'. Contact: Via S. Benedetto 3, tel. 035-223262

Advertisement for 'Rinomato Ristorante Pizzeria Centro Città cerca CAPO PIZZAIOLO di provata esperienza e serietà'. Contact: Casella PUBBLISPE n. 530 24100 Bergamo

Advertisement for 'Azienda vicinanze Bergamo cerca OPERATORE torni automatici'. Text includes 'Richiesta esperienza Ottima retribuzione'. Contact: Telefonare 035/90.80.52

Advertisement for 'INDUSTRIA ABBIGLIAMENTO RICERCA: n. 1 Maestra di confezione abbigliamento femminile; n. 5 Macchiniste specializzate; n. 1 Stiratrice. OTTIME REFERENZE'. Contact: Telefonare: 035/991466 dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 13,30 alle 18,00

Advertisement for 'NESSI ABBIGLIAMENTO DA 0 A 16 ANNI' and 'BURBERRYS OF LONDON'. Text includes 'ESCLUSIVISTA LINEA JUNIOR' and 'Bergamo - P.zza Pontida'

Advertisement for 'PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE' by Società Pubblicità Editoriale S.P.A. Contact: PIAZZETTA S. MARCO, 7 - TEL. 22.52.22

Advertisement for 'A COMMERCianti E ARTIGIANI improtestati concediamo prestiti in giornata FINO A 50 MILIONI istruttoria gratuita riservatezza'. Contact: Telefonare 02/54.71.610

Advertisement for 'Contributo regionale per opere stradali a Bossico'.

La VII Commissione regionale del «Territorio», relatore il presidente Franco Massi, ha espresso all'unanimità il proprio parere favorevole alla concessione di un contributo in conto capitale di lire 250 milioni al comune di Bossico per la sistemazione e l'allargamento delle strade comunali di via Pervico, Poma e San Rocco.

Il consigliere Massi, illustrando il provvedimento ai colleghi della Commissione, ha sottolineato che il sindaco di Bossico, prof. Pasquale Sterni, in un primo momento aveva richiesto il contributo alla Giunta regionale per la sistemazione della strada di collegamento Ceratello-Bossico.

Di fronte, però, alle difficoltà che si erano create e riguardanti il coinvolgimento di più enti interessati all'opera, il sindaco stesso chiedeva alla Giunta regionale di destinare

Trovato morto a Trezzo

TREZZO D'ADDA — La salma di un uomo di Dalmine, di 48 anni, è stata rinvenuta ieri sulla stradina che costeggia l'Adda nel territorio di Trezzo: pare sia stato visto cadere dal ponte che sovrasta il fiume. Era da tempo sofferente per gravi crisi depressive.